

Info Fuji



6[^] EDIZIONE BY SONIA FATUZZO "NINGYŌ-BAMBOLE IN GIAPPONE"

Credevate che fosse finita

..... invece NO!!!!!!!!!!!!!!

Scena classica: Seba , Sîmo, Elly di fronte al PC per impaginare il nostro info@fuji, tutto a posto gli articoli sono OK, le foto pure e alla fine Seba apre la posta per vedere l'articolo di Sonia che era l'ultimo che mancava bello, veramente molto bello ma 5 pagine con le foto!!!!!!!!!!

Ed allora abbiamo deciso di fare un altro nr, praticamente lo speciale dello speciale "Suzzara abbraccia il Giappone".

Qui troverete oltre alla bellissima relazione di Sonia anche una breve descrizione che spiegherà entrate e uscite che poi hanno portato alla somma donata, dati che abbiamo deciso di mettere sul 2° numero come conclusione della Manifestazione.



**La redazione di fronte all'ennesima sfida..
... l'avventura continua!!**

L'evento a scopo benefico promosso dall'associazione di Judo Fuji-yama e dal Comune di Suzzara è stato anche un'occasione per poter presentare diversi aspetti della cultura giapponese, dall'ikebana o via dei fiori, allo shodō o via della scrittura, alla dimostrazione della cerimonia del tè, all'esposizione di kimono e ceramiche, oltre ad un'introduzione letteraria sulla cultura del viaggio nella letteratura giapponese e ad una piccola mostra di borse e accessori da parte della GuriGuri, ditta fondata da due designers di Tokyo.



L'esposizione di ceramiche della collezione di Serena Varani



Collezione della GuriGuri di Tokyo

L'evento ha consentito di concretizzare l'idea della realizzazione di una mostra di bambole giapponesi, che sono parte di una collezione iniziata agli inizi degli anni 90 in occasione dei primi viaggi per studio fatti in Giappone e cresciuta nel tempo.

Studiare la lingua, la storia, la letteratura, la filosofia e l'arte giapponesi

presso la facoltà di Lingue Orientali dell'Università di Venezia mi ha permesso un approccio globale all'interessante e variegata cultura del paese del sol levante. Al momento della scelta dell'argomento della tesi di laurea l'ispirazione iniziale nacque dall'aver preso visione di un opuscolo su una mostra di bambole giapponesi tenuta a Verona nel 1989 e dall'aver compreso che queste non erano da considerare giochi ma oggetti d'arte da ammirare ed esporre.

Nel 1993, mentre a Sapporo, in Hokkaido, frequentavo un corso di lingua giapponese, l'idea di poter scegliere questo tema come soggetto per la mia tesi di laurea si è fatta sempre più concreta grazie alla presenza di un'insegnante che oltre a fare lezioni di lingua fece a me e ai colleghi una interessante lezione su come assemblare un kimekomi ningyō, una bambola formata da una base di legno con predisposte delle fessure su cui inserire e incollare le stoffe di kimono ritagliate.

Da quel momento è cominciata la ricerca di testi sull'argomento, che mi ha portato più volte a viaggiare per raccogliere materiale, poiché la difficoltà maggiore risiedeva proprio nel reperire libri su un argomento sul quale in italiano non era ancora stato scritto nulla.

Come accade in altre nazioni il Giappone riconosce l'importanza di preservare dal degrado luoghi e monumenti di importanza storica, dando loro appunto questa accezione di unicità e valore. Il termine di "tesoro nazionale" è un concetto che qui è stato esteso anche alle persone di grande valore culturale, come artigiani e artisti che si distinguono per le loro capacità e che contribuiscono a mantenere viva e tramandare la propria arte, che sia legata all'arte della scultura, della ceramica, della carta, ecc.

Le bambole più grandi qui di seguito riportate vengono chiamate Ichimatsu ningyō e sono destinate ai bambini, realizzate con arti snodabili, e dette anche mitsuore ningyō, spesso con visi simili a bambini veri e vendute con bei guardaroba:



Un raccoglitore di insetti realizzato con tecnica kimekomi – prov. Nara



Gli Isho ningyō sono invece le bambole in costume, realizzate con una base di legno e con kimono esterno e acconciate in maniera elegante; nel periodo Edo - 1685/1868- spesso rappresentavano degli attori di kabuki e dei personaggi di corte).



Sullo sfondo di questo isho ningyō esempi di daruma ningyō.

Gli Hakata ningyō sono le bambole di argilla nate nella regione settentrionale dell'isola di Kyushu:



I Gogatsu ningyō - bambole di palazzo - sono antichi regali da scambiarsi tra i nobili, che rappresentano dei bambini nudi molto piccoli, originariamente realizzati in creta ma di recente fatti di legno o cartapesta, ricoperta da una pasta di conchiglie schiacciate, detta gofun



Qui di seguito un'esposizione di bambole di legno e carta: in ordine dall'alto, Ainu ningyō - bambole di legno della popolazione Ainu, souvenir tipico dell'Hokkaido; Kokeshi - bambole di legno realizzate semplicemente senza arti, divise in kokeshi tradizionali e moderne, affidate a moderni bambolai, nate in origine nel Tohoku, la parte settentrionale dello Honshu, oggi souvenir molto diffuse in tutto il Giappone; washi ningyō (bambole di carta), hariko ningyo (bambole di cartapesta)



La varietà di tipologie di bambole che offre il mondo giapponese è davvero straordinaria. Si è voluto proporre una panoramica che ben rappresenta il gusto nel vestire, nella cura del dettaglio e che è esempio tangibile dell'estetica giapponese.

Volevo in ultimo ringraziare coloro che mi hanno dato la possibilità di esporre questi oggetti d'arte e tutte le persone che hanno contribuito all'organizzazione: primi fra tutti i principali promotori dell'evento Simone Trevisi e Elisa Venturini dell'associazione Judo Fuji-Yama e quindi per il Comune di Suzzara Elena Prandi e l'assessore Silvia Cavaletti. Un particolare ringraziamento va al carissimo professor Rupertti che ha introdotto ai partecipanti il tema del viaggio nella letteratura e poesia del mondo nipponico, seguiti nella seconda giornata dalle interessanti e preziose testimonianze curate da Karis Davoglio e dalla dott.ssa Daniela Ferrari, al contributo di Serena Varani che ha prestato parte della sua preziosa collezione di ceramiche, all'impareggiabile Sebastiano Vezzani, ai disponibilissimi Yuko Miyasaka e Paolo Ceresolla e tutti i collaboratori volontari che ci hanno supportato nelle fasi di installazione e custodia degli oggetti esposti; un ulteriore ringraziamento va a Miho Hori, che ci ha permesso di mostrare tanti aspetti della cultura giapponese, così lontana e differente. Infine non posso non ringraziare mio marito Andrea, che mi ha dato ispirazione sul tema della tesi di laurea e che contribuendo all'acquisto di parte della collezione, mi ha permesso di realizzare un progetto sicuramente non comune in Italia.

Lasciamo parlare i numeri

Rendiconto economico

TOTALE ENTRATE: € 3482.39

L'Associazione si è accollata l'onere di trovare donatori per poter raccogliere fondi che permettessero di coprire le spese organizzative.

Le entrate sono la somma delle donazioni da Ditte, Privati, da offerte libere che i visitatori hanno donato nel corso delle visite in biblioteca e dalla vendita degli oggetti esposti nel mercatino.

TOTALE USCITE: € 1479.52

Le spese sostenute sono date dal rimborso biglietto aereo e materiale di consumo acquistato in Giappone da Miho Hori, utilizzo del Palazzetto dello Sport e noleggio impianto stereo per la manifestazione sportiva.

TOTALE SOMMA DONATA AL NETTO DELLE SPESE: € 2002.87

Come si evince dai Bonifici allegati sono stati donati

€ 500.00 a COMITATO PROVINCIALE PER L'UNICEF-ONLUS MN

Le donazioni raccolte in Italia verranno trasferite a Unicef Giappone, il quale, in particolare, collabora al sostegno psicologico e sociale ed alla ripresa delle attività educative.

€ 1502.87 sul C/C DEDICATO APERTO DAL CONSOLATO GENERALE DEL GIAPPONE A MILANO PRO CROCE ROSSA GIAPPONESE

ES. BOLLO ART 6 DPR 642/72 E SUCC.

ABI: 1030 CAB: 57751 Filiale di: MOTTEGGIANA
ORA: 9:59 Data addebito: 02/01/2012

ASSOCIAZIONE JUDO FUJI YAMA ASD
STRADA ZARA CHIAVICHE 49
46029 SUZZARA MN

Data Disposizione	Nr.Conto	Filiale	Cod.Riferimento
02/01/2012	013296,54	2237	0890701000004

Data Ricezione: 30/12/2011

Vi preghiamo di prendere nota delle seguenti scritture registrate in conto a vostro DEBITO

Operazione	Importo	Val.Ord.	Data Regolamento
TOTALE DISPOSIZIONE	505,50	02/01/2012	03/01/2012
IMPORTO	500,00		
COMMISSIONI	5,50		
PENALI	0,00		

BENEFICIARIO: Codice Iban: IT 42 J 06230 11503 000002200085
C/O CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA
COMITATO PROV.LE PER L'UNICEF-ONLUS MN
00000

ORDINANTE : JUDO FUJI YAMA ASD
STRADA ZARA CHIAVICHE 49
46029 SUZZARA MN

CRO: 0000018484843505
NOTE: EMERGENZA GIAPPONE

Visto

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA
Filiale di MOTTEGGIANA

ES. BOLLO ART 6 DPR 642/72 E SUCC.

ABI: 1030 CAB: 57751 Filiale di: MOTTEGGIANA
ORA: 9:59 Data addebito: 02/01/2012

ASSOCIAZIONE JUDO FUJI YAMA ASD
STRADA ZARA CHIAVICHE 49
46029 SUZZARA MN

Data Disposizione	Nr.Conto	Filiale	Cod.Riferimento
02/01/2012	013296,54	2237	0890701000006

Data Ricezione: 30/12/2011

Vi preghiamo di prendere nota delle seguenti scritture
registrate in conto a vostro DEBITO

Operazione BONIFICO	Importo	Val.Ord.	Data Regolamentoo
TOTALE DISPOSIZIONE	1.508,37	02/01/2012	03/01/2012
IMPORTO	1.502,87		
COMMISSIONI	5,50		
PENALI	0,00		

BENEFICIARIO: Codice Iban: IT 68 L 02008 01621 000101345672
C/O UNICREDIT SPA
CONSOLATO GENERALE DEL GIAPPONE

00000 MILANO MI

ORDINANTE : JUDO FUJI YAMA ASD
STRADA ZARA CHIAVICHE 49
46029 SUZZARA MN

CRO: 0000018606577209
NOTE: GHYENKIN

Visto

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA
Filiale di MOTTEGGIANA